

MODULATO
INTERNO 314

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
SERVIZIO MOTORIZZAZIONE
DIV. 1^a - SEZ. 1^a

N.600/MOT.MF.501.6/2

Roma, 26 marzo 1999

OGGETTO: Incidenti stradali occorsi agli automotomezzi ed ai natanti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza - Denunce di danno erariale ai Procuratori Regionali presso le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEGLI UFFICI ISPETTIVI
DELLA POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA
POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA.

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI

ROMA

MODULARIO
INTERNO-314

MOD. 4 P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 2 -

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>SEDE</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO.	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA Via Priscilla, 6	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRETTORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI POLIZIA Via Pier della Francesca, 3	<u>ROMA</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE	<u>LORO SEDI</u>

MODULARIO
INTERNO 314

MOD. F.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 3 -

AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	<u>SEDE</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>

MODULARIO
INTERNO 314

MOD. 4 P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 4 -

e. per conoscenza:

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI

BOLZANO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI

TRENTO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
VALLE D'AOSTA

AOSTA

MODULARE
INTERNO 374

MOD. 4 P.S.C.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 5 -

Il Procuratore Generale della Corte dei conti, con circolare n. I.C./16 del 28.2.1998, ha diramato istruzioni relative a particolari modalità procedurali per la effettuazione delle denunce di danno erariale derivante dalla circolazione di veicoli appartenenti alla P.A.

In concreto, nei casi di sinistri nei quali, a seguito degli accertamenti effettuati in sede di inchiesta amministrativa o dalle risultanze emerse dai verbali di polizia, si riveli insussistente l'elemento psicologico (dolo o colpa grave) nella condotta dell'autore del danno, potrà adempiersi all'obbligo di denuncia del danno stesso alle competenti Procure Regionali della Corte dei conti mediante un sintetico "rapporto - denuncia".

Tale "rapporto-denuncia" dovrà sostanziarsi in una prospettazione riepilogativa dell'evento dannoso, mediante una scheda riassuntiva per ciascuna vicenda, contenente la succinta descrizione del fatto, l'ammontare dei danni derivati, l'esito degli accertamenti svolti e delle risultanze emerse.

Sarà cura della Procura Regionale della Corte dei conti interessata richiedere, ove ne ravvisi la necessità, ulteriori e più approfonditi elementi sulle singole vicende.

Inoltre la trasmissione dei suddetti "rapporti-denunce" non dovrà essere diluita nel tempo, mano a mano che le singole inchieste amministrative pervengano a conclusione; ma dovrà avere una cadenza periodica semestrale.

La procedura semplificata di cui sopra non può invece trovare applicazione per quei sinistri nei quali siano ravvisabili comportamenti di guida che integrino gli estremi del "dolo" ovvero della "colpa grave" nella sua generale accezione.

Le denunce di danno erariale conseguenti a tali ultimi tipi di eventi dovranno pertanto essere inoltrate alle Procure Regionali della Corte dei conti secondo le ordinarie modalità.

MODULARIO
INTERNO 214

MOD. 4 P.S.C.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 6 -

Ciò premesso, essendo stati ultimati, entro il termine previsto del 31 dicembre 1998, tutti gli adempimenti commessi a quanto disposto dall'art. 1, comma 2-ter, della legge 20/94, che hanno comportato un capillare controllo dell'intero archivio del contenzioso automobilistico della Polizia di Stato, si rende ora possibile procedere all'allineamento delle procedure amministrative relative agli incidenti stradali occorsi agli automotomezzi ed ai natanti dell'Amministrazione della pubblica sicurezza con le direttive impartite dal Procuratore Generale della Corte dei conti.

Pertanto, a parziale modifica delle istruzioni contenute nella circolare n. 600/MOT.MF.501.6 del 1° dicembre 1994, si dispone quanto segue:

- a) nei casi di incidenti stradali, danneggiamenti o furti indicati ai punti 3.1, 3.3, 3.4 e 3.5 della richiamata circolare dai quali derivi un danno per l'Esercizio, che pertanto rimangono oggetto di regolare denuncia alla Procura Regionale della Corte dei conti, il funzionario preposto alla Sezione Motorizzazione dell'Ente o Reparto interessato continuerà a condurre una inchiesta amministrativa secondo le modalità analiticamente indicate nella circolare stessa;
- b) ad inchiesta ultimata, qualora dagli atti raccolti non emergano profili di responsabilità amministrativa per "dolo" o per "colpa grave" a carico dei presunti responsabili ovvero l'evento sia palesemente ed accertatamente dovuto a "caso fortuito" o "forza maggiore", l'ufficio interessato provvederà ad inviare tutti gli atti soltanto al Servizio Motorizzazione di questo Dipartimento, utilizzando il fac-simile del modulo allegato sub 1). Contestualmente dovrà essere predisposto il "rapporto-denuncia" da inoltrare successivamente alla competente Procura Regionale della Corte dei conti. A tale scopo, dovrà essere utilizzato il fac-simile del modulo allegato sub 2).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 7 -

A cadenza semestrale, ed esattamente entro il 15 luglio ed entro il 15 gennaio di ogni anno, l'ufficio interessato dovrà provvedere alla trasmissione di tutti i "rapporti-denuncia" precedentemente compilati sia alla competente Procura Regionale della Corte dei conti che al Servizio Motorizzazione di questo Dipartimento, utilizzando il fac-simile del modulo allegato sub 3).

I "rapporti-denuncia" da trasmettere dovranno riferirsi ai sinistri stradali le cui istruttorie siano pervenute a conclusione nel semestre di riferimento (1° gennaio - 30 giugno per i "rapporti-denuncia" da inoltrare entro il 15 luglio e 1° luglio - 31 dicembre per quelli da inoltrare entro il 15 gennaio), indipendentemente dalla data in cui si sono verificati i sinistri stessi.

Qualora nel semestre di riferimento non vi sia stata alcuna denuncia di danno erariale da inoltrare alle Procure Regionali, dovrà comunque esserne data comunicazione soltanto al Servizio Motorizzazione di questo Dipartimento entro le suddette date del 15 luglio e 15 gennaio;

- c) per quei sinistri, invece, nei quali, ad inchiesta amministrativa ultimata, dovessero ravvisarsi nella condotta di guida del dipendente gli estremi del "dolo" o della "colpa grave", le denunce di danno erariale alle Procure Regionali della Corte dei conti dovranno essere effettuate con le ordinarie modalità indicate nella circolare n. 600/MOT.MF.501.6 del 1° dicembre 1994.

A tale proposito, nella circolare citata il Procuratore Generale della Corte dei conti, sottolineando il fatto che il concetto di "colpa grave" - di difficile definizione preventiva e teorica a valenza generale - debba essere indissolubilmente rapportato ad elementi concreti o circostanze di fatto da accertate di volta in volta, ha elencato, anche se a fini meramente orientativi, la seguente serie di fattispecie di comportamenti di guida che, integrando generalmente e regolarmente la "colpa grave", debbono essere oggetto di denuncia secondo le modalità ordinarie:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 8 -

- circolazione in senso vietato, quale modalità intrinsecamente pericolosa;
- velocità pericolosa, anche in relazione alle condizioni di tempo e di luogo nelle quali è avvenuto l'incidente;
- inosservanza di segnali di arresto;
- violazione dei divieti di sorpasso, per la oggettiva gravità dei pericoli che ne derivano;
- investimento di pedoni, in particolare su aree riservate all'attraversamento pedonale o in corrispondenza di fermate autofilotraviarie.

Resta inteso che, anche all'infuori delle fattispecie suindicate, si dovrà sempre procedere alla denuncia ordinaria di danno erariale in quei sinistri per i quali, sulla base di riscontri oggettivi e secondo la prudente valutazione del funzionario responsabile, venga ritenuta sussistente una condotta di guida gravemente colpevole del dipendente autista.

Il Servizio Motorizzazione di questo Dipartimento, al quale compete il controllo sulla corretta gestione delle vertenze, potrà, dal canto suo, richiedere supplementi di inchiesta e, valutate le risultanze, potrà disporre la trasmissione degli atti alle competenti Procure Regionali della Corte dei conti con le modalità ordinarie per quegli eventi nei quali ritenga che emergano gli estremi della inescusabile imprudenza, negligenza ed imperizia che caratterizzano la "colpa grave".

Resta confermato che di ogni eventuale corrispondenza (assegnazione numeri di posizione delle vertenze, note istruttorie, provvedimenti di archiviazione, richiesta di elementi conoscitivi, etc.) con le Procure Regionali, successiva alla denuncia, dovrà sempre essere informato, per opportuna conoscenza, il Servizio Motorizzazione di questo Dipartimento.

Le disposizioni contenute nella presente circolare dovranno essere attuate con decorrenza 1° luglio 1999.

MODULARIO
INTERNO 314

MOD. 4 P.A.O.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 9 -

Pertanto, il prossimo semestre di riferimento sarà costituito dal periodo 1° luglio - 31 dicembre 1999 e, conseguentemente, il prossimo inoltro di "rapporti-denuncia" relativi alle istruttorie conclusesi in tale periodo dovrà avvenire entro il 15 gennaio 2000.

Nel confidare che quanto disposto trovi piena e puntuale applicazione, si precisa che il competente Servizio Motorizzazione - Divisione 1^a - di questo Dipartimento è a completa disposizione per fornire ogni chiarimento relativo alla pratica attuazione delle direttive sia per iscritto che telefonicamente.

Le richieste telefoniche potranno essere inoltrate ai seguenti numeri della rete del Ministero:

- Enti e Reparti delle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta,
Sardegna, Puglia, Abruzzo 39876
- Enti e Reparti delle Regioni Lombardia, Umbria,
Trentino - Alto Adige 39877
- Enti e Reparti delle Regioni Campania e Molise 39880
- Enti e Reparti delle Regioni Toscana, Liguria,
Friuli, Marche 39518
- Enti e Reparti delle Regioni Sicilia e Basilicata 39878
- Enti e Reparti della città di Roma e provincia 39879
- Enti e Reparti delle Regioni Lazio (esclusa la città
di Roma e provincia), Emilia Romagna, Veneto,
Calabria 39875

Linea telefonica per comunicazioni via telefax: (06) 46539968.

Si prega di assicurare ricevuta e l'esatto adempimento.

IL CAPO DELLA POLIZIA